



RAPPORT ANNUEL 2023

XVI LEGISLATURA



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

RAPPORT ANNUEL 2023

XVI LEGISLATURA



Coltivare seriamente la nostra originalità

Alberto Bertin

Presidente del Consiglio

XVI Legislatura

L'ANNO SI È APERTO con la crisi di governo dovuta alle dimissioni del Presidente Lavevaz, che si è risolta a inizio marzo con l'elezione della nuova Giunta guidata dal Presidente Testolin e con l'entrata in maggioranza del gruppo Pour l'Autonomie e l'uscita del gruppo Misto. Conseguentemente, sono state rinominate le Commissioni consiliari e gli altri organismi consiliari che hanno quindi potuto riprendere la loro piena operatività.

A partire dal mese di marzo, sono stati approvati numerosi atti, così come, aggiungendo alcune giornate ai Consigli già convocati, si è riusciti a trattare i numerosi atti ispettivi e di indirizzo depositati dalle forze di opposizione.

Grande attenzione è stata dedicata ai temi della sanità e delle politiche sociali con l'approvazione di una serie di documenti: il Piano per la salute e il benessere sociale, principale strumento della programmazione socio-sanitaria; il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere; le misure per l'attrattività del sistema sanitario regionale; l'aggiornamento degli interventi economici e socio-assistenziali a sostegno dei soggetti più fragili alla luce del contesto attuale.

Il Consiglio si è poi ampiamente soffermato sulla materia del turismo: con l'intento di arricchirne l'offerta ha disciplinato gli affitti brevi per locazioni turistiche, ha introdotto la figura professionale dell'accompagnatore di media montagna e ha rivisto l'imposta di soggiorno.

Al fine di sviluppare il tessuto industriale locale e di attrarre imprese, alte professionalità e risorse per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, il Consiglio ha approvato le disposizioni per individuare nel territorio regionale una zona franca per la ricerca e lo sviluppo, dove riservare agli operatori economici specifiche misu-

re, quali contributi e strumenti di agevolazione fiscale.

In tema di enti locali, sono state affrontate alcune emergenze – come quella del reclutamento dei segretari comunali – e al contempo è stato costituito un gruppo di lavoro, con il coinvolgimento del Consiglio permanente degli enti locali e coordinato dalla prima Commissione, che guarda in prospettiva ad una riforma complessiva del sistema, a fronte della sempre maggiore complessità della gestione amministrativa.

Nel 2023, in Consiglio è anche arrivata la richiesta di svolgimento del referendum consultivo di iniziativa popolare sulla proposta di legge del gruppo Pcp in materia di elezioni regionali. L'Aula ha deciso, dopo un ampio approfondimento in prima Commissione e sentiti alcuni costituzionalisti, di non accogliere la richiesta. L'approfondimento ha anche messo in luce la necessità di aggiornare e definire meglio alcuni aspetti dello strumento referendario. In prima Commissione, sono state depositate cinque proposte di legge dai vari gruppi consiliari: il confronto è in atto e, quanto prima, il Consiglio regionale dovrà pronunciarsi.

Quest'anno abbiamo anche iniziato il percorso che ci porterà, nel 2028, a celebrare l'ottantesimo anniversario del nostro Statuto speciale. Con l'approvazione di una legge, frutto del coordinamento tra una proposta e un disegno di legge, sosterremo progetti e iniziative finalizzati a commemorare gli eventi e i protagonisti della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia valdostana e a tramandarne la memoria, valorizzare il patrimonio storico, politico, sociale e culturale della Resistenza e dell'antifascismo in Valle d'Aosta, nonché approfondire la riflessione sull'evoluzione dell'ordinamento autonomistico valdostano dal dopoguerra ad oggi.



È necessario coltivare il nostro particolarismo, sia al nostro interno, sia nei confronti delle altre realtà. Ecco perché l'azione del Consiglio è stata particolarmente incisiva sul fronte delle tematiche istituzionali, con un'attività di studio e di riflessione, in una logica di rete anche con le altre Assemblee regionali, sull'Europa, la rappresentanza, le peculiarità del nostro Statuto speciale, in primis funzioni prefettizie e zona franca. Questa è stata l'occasione per ribadire l'importanza della valorizzazione degli elementi distintivi della nostra autonomia speciale.

Fare rete con le altre realtà regionali, italiane ed europee, serve anche a evidenziare a più livelli come un ruolo maggiore delle regioni nei processi decisionali possa rendere l'Unione europea sempre più democratica e a misura di cittadino. Le Regioni, tramite i propri organi di indirizzo, legislativi ed esecutivi, devono farsi portavoce e parte attiva delle istanze dei territori, per bilanciare l'influenza crescente dell'Unione anche nelle materie di competenza regionale, innestando un circolo virtuoso di partecipazione.

Per partecipare occorre essere performanti e innovativi: in questi due anni abbiamo intrapreso un percorso di modernizzazione della nostra Assemblea introducendo, tra l'altro, nella nostra legislazione il controllo e la valutazione delle politiche regionali per comprendere tempi e modalità di applicazione delle

leggi, le loro criticità e i loro effetti sul territorio e la comunità. Si tratta di un impegno non semplice che richiede competenze, risorse e tempo, ma è un percorso necessario per legiferare meglio e rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini.

Altro tema di rilievo è l'azione di contrasto preventivo alle mafie che, inevitabilmente, passa attraverso la conoscenza del fenomeno. Dall'approvazione della legge sull'Osservatorio regionale antimafia del 2022, sono state realizzate molte iniziative di comunicazione e formazione rivolte alla cittadinanza e alla pubblica amministrazione. La conoscenza di fenomeni complessi come quelli della criminalità organizzata è la strada maestra da seguire per poterli contrastare ed è fondamentale coinvolgere le giovani generazioni che sono il nostro futuro.

In quest'ottica abbiamo realizzato il progetto "Giovani Ambasciatori della Legalità": un corso che ha formato e informato giovani universitari affinché diventino dei veri e propri portavoce della legalità e le loro conoscenze saranno messe a frutto durante una serie di iniziative rivolte alle scuole secondarie della Valle d'Aosta.

In questi tre anni, il Consiglio Valle ha saputo trovare dei momenti di condivisione in virtù della consapevolezza comune che ci unisce tutti: quella di rappresentare e servire la Valle d'Aosta.

11-12-2023

14.42



CONSEIL DE LA VALLÉE
Système Electronique de Vote

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA**
Sistema Elettronico di Voto



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

Attività del Consiglio 2023

XVI LEGISLATURA

L CONSIGLIO VALLE, con i suoi **35 componenti eletti a suffragio universale e diretto**, è la massima espressione della democrazia rappresentativa in Valle d'Aosta.

Il Consiglio Valle è dotato di autonomia funzionale, organizzativa e contabile: il governo e la gestione amministrativa spettano **all'Ufficio di Presidenza**, un organismo composto dal Presidente del Consiglio – il quale rappresenta l'Assemblea regionale –, da due Vicepresidenti e da due Consiglieri Segretari.

Il **bilancio** del Consiglio 2024-2026, approvato dall'Aula il 22 novembre 2023, si attesta per il 2024 sul valore di 10 milioni 990mila euro, di cui 8 milioni 645mila per entrate e spese effettive, 1 milione 795mila per partite di giro e 550mila quale parte dell'avanzo di amministrazione presunto da restituire alla Regione. Le entrate e le spese effettive per il 2024 sono in linea con le previsioni dell'anno precedente: in particolare, le spese per gli organi istituzionali (trattamento economico dei Consiglieri, Difensore civico, Corecom, Consulta pari opportunità, iniziative istituzionali e culturali, comunicazione istituzionale, compartecipazioni economiche, acquisto pubblicazioni) rappresentano il 73%, mentre le spese per i sistemi informativi incidono per il 16% e le spese per la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del Consiglio e degli organismi incardinati per il 10%.

Il compito primario del Consiglio è quello di **approvare le leggi** riguardanti materie e temi che incidono sulla vita quotidiana dei cittadini della regione.

Il Consiglio esercita inoltre **funzioni di controllo** dell'operato della Giunta – che si compiono attraverso il diritto di accesso ai documenti da parte dei Consiglieri e la presentazione di interrogazioni e interpellanze alle quali il Governo è tenuto a rispondere – oltre che **di indirizzo politico**, attraverso risoluzioni e mozioni per invitare gli organi della Regione a operare in un senso o in un altro.

L'attività dei Consiglieri non si limita alle riunioni in assemblea plenaria che vengono, di consueto, convocate due volte al mese: **la maggior parte dell'attività si esplica nelle Commissioni consiliari**, ossia gli organismi collegiali ristretti che svolgono funzioni preparatorie rispetto al lavoro d'Aula. Le cinque Commissioni sono di fatto la forza motrice del Consiglio, in quanto sono luogo di approfondimento, di sintesi e di confronto non soltanto tra i Consiglieri ma anche con le altre Istituzioni, le associazioni e i cittadini grazie alle numerose audizioni organizzate sui temi in discussione.

I Consiglieri, in base alla loro appartenenza politica, si aggregano in **gruppi consiliari**: il pluralismo delle opinioni politiche presenti in Consiglio è l'espressione delle diverse sensibilità della comunità valdostana.



L'attività completa degli organismi consiliari è consultabile sul sito internet del Consiglio.
www.consiglio.vda.it

Attività del Consiglio in cifre

Attività dell'Aula

ADUNANZE E SEDUTE

Adunanze ordinarie	18	90%
Adunanze straordinarie	2	10%
Totale adunanze	20	100%
Sedute ordinarie	81	95,3%
Sedute straordinarie	3	3,5%
Seduta europea	1	1,2%
Totale sedute	85	100%
Durata media per adunanza (ore:minuti)	16:41	
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:55	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:20	
Atti trattati	1218	

ATTI NORMATIVI: LEGGI E REGOLAMENTI

Atti normativi trattati	31	100%
Atti normativi approvati	29	93,5%
Disegni di legge approvati	28	90,3%
Proposte di legge approvate	0	0%
Progetti di legge approvati	1	3,2%
Regolamenti	0	0%
Atti normativi approvati all'unanimità	8	25,8%
Atti normativi approvati a maggioranza	21	67,7%
Atti normativi approvati senza emendamenti	16	51,6%
Atti normativi approvati con emendamenti	13	41,9%

ATTI POLITICI

Atti politici depositati **1018** **100,0%**

Atti politici trattati **974** **95,7%**

Mozioni

Depositate	90	8,8%
Trattate	82	8,1%
Approvate	22	2,2%
All'unanimità	18	1,8%
A maggioranza	4	0,4%

Risoluzioni

Depositate	10	1,0%
Trattate	9	0,9%
Approvate	7	0,7%
All'unanimità	4	0,4%
A maggioranza	3	0,3%

Ordini del giorno

Depositati	195	19,2%
Trattati	194	19,1%
Approvati	32	3,1%
All'unanimità	27	2,7%
A maggioranza	5	0,5%

Interpellanze

Depositate	379	37,2%
Trattate	362	35,6%

Interrogazioni

Depositate	344	33,8%
Trattate	327	32,1%
Interrogazioni semplici	259	25,4%
Interrogazioni con risposta scritta	17	1,7%
Interrogazioni a risposta immediata	51	5,0%

Attività del Consiglio in cifre

Attività dell'Aula

ALTRI ATTI DEL CONSIGLIO		
Trattati	213	100%
Atti deliberativi		
Approvati	29	13,6%
Respinti	2	0,9%
Prese d'atto	182	85,4%
PETIZIONI		
Trattate in Aula		1
Iter chiuso in Commissione		1
RISPOSTE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE GIUNTA LAVEVAZ (gennaio 2023)		
Presidente della Regione	8	22,2%
Assessore agricoltura e risorse naturali	1	2,8%
Assessore ambiente, trasporti e mobilità sostenibile	6	16,7%
Assessore beni culturali, turismo, sport e commercio	7	19,4%
Assessore finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio	8	22,2%
Assessore istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate	5	13,9%
Assessore sanità, salute e politiche sociali	0	0%
Assessore sviluppo economico, formazione e lavoro	1	2,8%
RISPOSTE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE GIUNTA TESTOLIN (da marzo 2023)		
Presidente della Regione	169	25,7%
Assessore sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile	96	14,6%
Assessore agricoltura e risorse naturali	32	4,9%
Assessore affari europei, innovazione, Pnrr e politiche nazionali per la montagna	14	2,1%
Assessore turismo, sport e commercio	35	5,3%
Assessore beni e attività culturali, sistema educativo, politiche per le relazioni intergenerazionali	69	10,5%
Assessore sanità, salute e politiche sociali	162	24,6%
Assessore opere pubbliche, territorio e ambiente	81	12,3%

Attività organismi consiliari

UFFICIO DI PRESIDENZA	
Numero riunioni	24
Deliberazioni adottate	105
PRIMA COMMISSIONE "ISTITUZIONI E AUTONOMIA"	
Numero riunioni	18
Soggetti auditi	34
SECONDA COMMISSIONE "AFFARI GENERALI"	
Numero riunioni	33
Soggetti auditi	132
TERZA COMMISSIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"	
Numero riunioni	20
Soggetti auditi	49
QUARTA COMMISSIONE "SVILUPPO ECONOMICO"	
Numero riunioni	31
Soggetti auditi	71
QUINTA COMMISSIONE "SERVIZI SOCIALI"	
Numero riunioni	20
Soggetti auditi	63
COMMISSIONE REGOLAMENTO	
Numero riunioni	1
COMITATO PARITETICO	
Numero riunioni	4
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO	
Numero riunioni	41

Eventi istituzionali e culturali e compartecipazioni economiche

Eventi organizzati direttamente dal Consiglio regionale	34
Compartecipazioni economiche a manifestazioni	32
Patrocini gratuiti	9

La composizione del Consiglio Valle

UFFICIO DI PRESIDENZA

Alberto Bertin

Presidente del Consiglio
(Federalisti Progressisti – Partito Democratico)

Aurelio Marguerettaz

Vicepresidente del Consiglio (Union Valdôtaine)

Paolo Sammaritani

Vicepresidente del Consiglio (Lega Vallée d'Aoste)

Corrado Jordan

Consigliere Segretario
(Alliance Valdôtaine – Vallée d'Aoste Unie)

Luca Distort

Consigliere Segretario (Lega Vallée d'Aoste)

GIUNTA REGIONALE

Renzo Testolin

Presidente della Regione (Union Valdôtaine)

Luigi Bertschy

Vicepresidente della Regione
Assessore allo sviluppo economico, formazione
e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile
(Alliance Valdôtaine – Vallée d'Aoste Unie)

Marco Carrel

Assessore all'agricoltura e risorse naturali
(Pour l'Autonomie – Per l'Autonomia)

Luciano Caveri

Assessore agli affari europei, innovazione,
Pnrr e politiche nazionali per la montagna
(Alliance Valdôtaine – Vallée d'Aoste Unie)

Giulio Grosjacques

Assessore al turismo, sport e commercio
(Union Valdôtaine)

Jean-Pierre Guichardaz

Assessore ai beni e alle attività culturali,
sistema educativo e politiche
per le relazioni intergenerazionali
(Federalisti Progressisti – Partito Democratico)

Carlo Marzi

Assessore alla sanità,
salute e politiche sociali
(Stella Alpina)

Davide Sapinet

Assessore alle opere pubbliche,
territorio e ambiente
(Union Valdôtaine)

CONSIGLIERI

Stefano Aggravi

(Rassemblement Valdôtain)

Mauro Baccega

(Forza Italia)

Roberto Barmasse

(Union Valdôtaine)

Dennis Brunod

(Rassemblement Valdôtain)

Albert Chatrian

(Alliance Valdôtaine – Vallée d'Aoste Unie)

Paolo Cretier

(Federalisti Progressisti – Partito Democratico)

Raffaella Foudraz

(Lega Vallée d'Aoste)

Christian Ganis

(Lega Vallée d'Aoste)

Erika Guichardaz

(Progetto Civico Progressista)

Erik Lavevaz

(Union Valdôtaine)

Erik Lavy

(Lega Vallée d'Aoste)

Diego Lucianaz

(Rassemblement Valdôtain)

Antonino Malacrinò

(Federalisti Progressisti – Partito Democratico)

Andrea Manfrin

(Lega Vallée d'Aoste)

Pierluigi Marquis

(Forza Italia)

Chiara Minelli

(Progetto Civico Progressista)

Andrea Padovani

(Federalisti Progressisti – Partito Democratico)

Simone Perron

(Lega Vallée d'Aoste)

Dino Planaz

(Rassemblement Valdôtain)

Claudio Restano

(Gruppo Misto)

Augusto Rollandin

(Pour l'Autonomie – Per l'Autonomia)

Roberto Rosaire

(Union Valdôtaine)

Attività dell'Ufficio di Presidenza

Alberto Bertin

Presidente

Aurelio Marguerettaz

Paolo Sammaritani

Vicepresidenti

Corrado Jordan

Luca Distort

Consiglieri Segretari

CI LASCIAMO ALLE SPALLE un anno ricco di iniziative, fortemente volute dall'Ufficio di Presidenza, in una logica di valorizzazione del territorio, dei suoi tratti identitari e della sua storia.

I festeggiamenti, con la nomina degli Amis de la Vallée d'Aoste e Chevaliers de l'Autonomie, per le celebrazioni del 77° Anniversario dell'Autonomia e del 75° dello Statuto speciale, hanno assunto un significato particolare nel 2023, anno dell'80° anniversario della "Dichiarazione dei rappresentanti delle popolazioni alpine" che è stata oggetto del convegno "La Carta di Chivasso - storia, attualità, prospettive".

La storia post-bellica ha consegnato alla Valle d'Aosta anche il decreto luogotenenziale n. 545 del 7 settembre 1945 e, con esso, l'attribuzione delle funzioni prefettizie, oggi in capo al Presidente della Regione. Gli aspetti di questo caso, unico in Italia, sono sempre di grande attualità e abbiamo commissionato uno studio di approfondimento scientifico a esperti giuristi che è poi confluito nel manuale "Studio sulla funzione prefettizia del Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste", curato da Roberto Louvin.

In questo 2023 ricco di ricorrenze, abbiamo celebrato anche i cento anni della sezione valdostana dell'associazione nazionale Alpini con il 25° Raduno del 1° Raggruppamento Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia e le tante iniziative dedicate.

La Valle d'Aosta è stata anche la regione ospite delle celebrazioni per San Francesco d'Assisi e abbiamo manifestato la nostra fraternità verso la figura di questo Santo e del territorio che lo ha ospitato con il dono dell'olio per la lampada che arde sulla tomba del Santo Patrono d'Italia e di una preziosa statua in legno realizzata dallo scultore Giangiuseppe Barmasse che, prima di arrivare alla Porziuncola della Basilica di Santa Maria degli Angeli, è stata esposta, nel mese di settembre, alla Cattedrale di Aosta.

Anche quest'anno non è mancata l'attenzione alla valorizzazione della nostra cultura e del territorio con numerose iniziative, come la seconda edizione di "Note dal Cammino Balteo" che promuove l'itinerario escursionistico a bassa e media quota della Valle d'Aosta, con trekking animati inframezzati da eventi musicali, visite a monumenti ed edifici storici e meritate soste enogastronomiche.

Le iniziative del Cervino Cinemountain, il festival più alto del mondo, ci hanno regalato il brivido della vertigine, con i racconti delle genti di montagna, facendoci apprezzare ancora di più le bellezze paesaggistiche che rendono unica la nostra regione.

Con "Territori e scuole a teatro", dedicato, quest'anno, ai temi del cambiamento climatico e dell'urgenza ambientale abbiamo coinvolto gli studenti delle scuole secondarie dei quattro cantoni della Valle nell'esperienza di andare a teatro. Abbiamo salutato l'arrivo di "Eptagono-Sidera" a Gressan con la sua rassegna di musica, teatro, profezie elettroniche, cinema, laboratori, astronomia e filosofia, mentre "T*Danse-Danse et technologie" ha promosso la danza contemporanea con attenzione all'interazione con le nuove tecnologie applicate all'arte.

Attività dell'Ufficio di Presidenza

Dal presente futuribile abbiamo fatto un salto nel passato con "Contrebandji", docufilm proiettato per la prima volta in pubblico a Saint-Rhémy-en-Bosses lo scorso novembre, che racconta la storia del contrabbando di sigarette in Valle d'Aosta, in particolare nella valle del Gran San Bernardo e del Grand Combin, durante la seconda metà del XX secolo.

Le letture musicate dal vivo sulla via Francigena di "Storie in cammino" hanno raccontato la storia di questo percorso che da Canterbury porta a Roma, sottolineandone il grande valore culturale. Ci siamo lasciati affascinare dai racconti teatrali di "Leggende", progetto per il recupero di antiche storie locali, che nel mese di agosto ha coinvolto la Val d'Ayas, dove sono risuonate anche le note di "Monterosa classica".

Di armonia in armonia, abbiamo sostenuto le iniziative dedicate alla storia dei Pink Floyd in occasione del 50° anniversario della pubblicazione di "The Dark Side of the Moon". Ugualmente coinvolgente è stato "Ététrad", festival internazionale delle nuove musiche Trad in Valle d'Aosta, tornato allo splendore della sua formula completa con concerti, danza e laboratori. Non è mancato il nostro supporto ad altri eventi come il "Raduno delle Bande valdostane", "Avant tout musique", "MusicAbilmente", "L'Ento Festival" e alle manifestazioni in ricordo di Émile Chanoux: il concerto "L'esprit de victoire" creazione per coro e chitarra ispirata ai testi del martire della Resistenza valdostana e "Une heure de musique en mémoire d'Émile Chanoux".

La valorisation du local avec nos spécificités va de pair avec notre attention constante à l'Europe et nous avons mis en évidence le rôle stratégique de la Vallée d'Aoste en tant que Région transfrontalière francophone bilingue en parrainant la conférence "Relations entre France et Italie à la lumière du Traité du Quirinal".

Nous souhaitons transmettre nos valeurs démocratiques aux jeunes générations et, pour ce faire, il faut encourager leur participation citoyenne. Dans cet esprit, nous avons confirmé l'adhésion au Parlement Jeunesse de la Fédération Wallonie-Bruxelles, au Parlement Jeunesse du Québec et au Parlement francophone des Jeunes de l'APF, ainsi que l'organisation du Conseil des Jeunes Valdôtains.

Pour promouvoir la francophonie, avec Fondazione Intercultura, nous avons attribué une bourse d'étude à un jeune valdôtain qui a pu ainsi séjourner pendant une année en France. Nous avons aussi contribué à l'organisation des Journées de la Francophonie et du concours Abbé Trèves qui se sont tenus pendant le mois de mars.

On a aussi abordé le sujet des communautés linguistiques pendant l'école d'été "Langue et cultures alpines en devenir: l'aire francoprovençale" qui s'est tenue à Saint-Nicolas pendant le mois de juillet: une semaine de formation universitaire internationale pluridisciplinaire sur notre région et sur le francoprovençal.

La nostra visione a tutto tondo ci ha portati a sostenere anche numerose iniziative solidali come quelle sulla fibromialgia e la campagna per contrastare la violenza contro le donne. Come sempre, abbiamo valorizzato anche l'azione dei bénévoles con il Premio regionale per il volontariato, sempre ricco di iniziative di valore, e il sostegno alla terza edizione di solidarietà promossa dai gruppi motociclistici valdostani.

Siamo fiduciosi che questa visione dell'Ufficio di Presidenza abbia contribuito a diffondere e consolidare il valore del nostro essere valdostani tra la popolazione e tra chi ha fatto della Valle d'Aosta la sua meta di svago e divertimento.

COMMISSIONI CONSILIARI



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

Istituzioni e autonomia

Erik Lavevaz
Presidente della
prima Commissione

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Erik Lavevaz
Vicepresidente Augusto Rollandin
Segretario Aurelio Marguerettaz
Paolo Cretier
Raffaella Foudraz
Erika Guichardaz
Corrado Jordan
Erik Lavy
Diego Lucianaz
Pierluigi Marquis
Andrea Padovani
Claudio Restano
Roberto Rosaire

Competenze della Commissione

Autonomia, Statuto e riforme
istituzionali / Consiglio regionale /
Elezioni / Enti locali / Impugnative
del Governo e decisioni della
Corte costituzionale / Iniziativa
popolare e referendum / Lingue e
tutela delle minoranze / Rapporti
internazionali, con l'Unione
europea e relazioni interregionali
/ Semplificazione, delegificazione
e riordino normativo /
Toponomastica / Uffici e organismi
autonomi istituiti presso il Consiglio
regionale / Zona franca / Politiche
per la legalità e la sicurezza

RIFORMA ENTI LOCALI E LEGGE ELETTORALE

Sono due i temi fondamentali su cui la prima Commissione è stata chiamata a confrontarsi con un lavoro che prosegue: la riforma degli enti locali e la legge elettorale regionale.

Riguardo al primo tema, la Commissione, dopo aver audito il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali per conoscere lo stato dell'arte dei lavori, ha proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro - composto da Consiglieri regionali e rappresentanti degli enti locali - incaricato di predisporre una riforma complessiva che comprenda la modifica delle leggi che disciplinano l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, i segretari comunali e i criteri di riparto della finanza locale. Sul tema del personale degli enti locali, si è anche intervenuti sia con la legge "omnibus" che ha inserito per il 2023 una deroga assunzionale a favore delle Unités des Communes valdôtaines, sia sulle modalità di reclutamento dei segretari degli enti locali.

In merito alla riforma della legge elettorale regionale, sul tavolo della Commissione vi sono cinque proposte di legge: una congiunta dei gruppi UV e AV-VdAU, una di FP-PD, una congiunta di Lega VdA e FI, una di RV e una di PCP. La Commissione è ora in attesa che i movimenti politici esplicitino le rispettive posizioni rispetto ai punti cardine della riforma in modo da poter procedere alla definizione di un testo cosiddetto "martire" da cui partire per iniziare le riflessioni, sapendo che su questo tema occorrerà trovare una sintesi per arrivare alla più ampia condivisione in Consiglio nei tempi opportuni.

SISTEMA DELLE CONFERENZE

L'istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e Province autonome è stata oggetto di un disegno di legge approvato in prima Commissione e poi in Consiglio a giugno: il testo, riprendendo l'Intesa sottoscritta a dicembre 2022 tra le Regioni, ha inteso riconoscere formalmente il ruolo di coordinamento politico della Conferenza e rendere stabili le sedi deputate alla leale collaborazione tra Stato, Regioni e autonomie locali, nell'ambito del cosiddetto Sistema delle Conferenze interistituzionali.

La Commissione ha anche audito il Presidente della Regione sulla bozza di disegno di legge costituzionale per l'implementazione degli Statuti speciali consegnata al Presidente del Consiglio dei Ministri il 3 ottobre in occasione del Festival delle Regioni. Siamo in attesa del prosieguo del confronto con il Governo statale per capire quali possano essere le prospettive di effettive modifiche del nostro Statuto, sapendo che il Consiglio sarà necessariamente chiamato ad esprimersi su di esse.

Istituzioni e autonomia

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

LEGGE “OMNIBUS”

Alla luce della competenza in materia di semplificazione e riordino normativo, la Commissione, nell'iter di approvazione dei due disegni di legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per il 2023, ha svolto il ruolo di Commissione “capofila”. Fra le novità più importanti, oltre a quelle riguardanti il personale degli enti locali, la semplificazione delle procedure per la realizzazione di piccoli bacini di stoccaggio delle acque destinate all'irrigazione e dei sistemi espropriativi dei consorzi di miglioramento fondiario; l'allineamento del quadro normativo regionale alle disposizioni nazionali conosciute come “Dopo di noi” per consentire alle persone con disabilità grave di continuare a risiedere nella stessa struttura residenziale dopo i 65 anni di età e l'abolizione dell'obbligo di presentazione del certificato medico di riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza per malattia.

GARANTE DIRITTI DISABILI

La Commissione ha iniziato un lavoro di analisi delle proposte di modifica alla legge regionale n. 20/2022 (che ha assegnato al Difensore civico la funzioni di Garante dei diritti delle persone con disabilità) presentate dal Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta, con particolare riguardo alla dotazione finanziaria e al supporto alle funzioni del Garante da parte di più figure esperte.

80° AUTONOMIE

A travers un travail de synthèse entre deux projets de loi (l'un de PCP et l'autre du Gouvernement), les Commissions première et cinquième ont approuvé un texte coordonné pour les célébrations du 80° anniversaire de la Résistance, Libération et Autonomie, qui a été adopté par le Conseil à la fin du mois de juillet. D'ici 2028, date à laquelle sera célébré le 80° anniversaire du Statut Spécial, seront parrainées, financées et promues des initiatives visant à transmettre la mémoire historique des événements et des protagonistes de cette période, valorisant ainsi l'héritage politique, social et culturel de la Résistance et de notre Autonomie.

ZONA FRANCA

La Commissione si è anche espressa – congiuntamente alla quarta – sulle disposizioni in materia di zona franca per la ricerca e lo sviluppo – poi approvate all'unanimità dall'Aula a luglio – che si propone di sviluppare il tessuto industriale locale e di attrarre imprese, alte professionalità e risorse per la ricerca e l'innovazione, individuando nel territorio regionale una zona franca dove riservare agli operatori economici insediati contributi e strumenti di agevolazione fiscale. All'esame della Commissione vi è anche una proposta di legge statale presentata dal gruppo RV per l'istituzione di zone franche urbane di montagna in Valle d'Aosta.

Affari generali

Antonino Malacrino
Presidente della
seconda Commissione

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Antonino Malacrino
Vicepresidente Aurelio Marguerettaz
Segretario Roberto Barmasse
Stefano Aggravi
Dennis Brunod
Raffaella Foudraz
Erik Lavevaz

Competenze della Commissione

Bilancio e contabilità / Credito
/ Demanio e patrimonio regionale
/ Editoria / Finanza regionale
e locale / Ordinamento della
comunicazione / Organizzazione
regionale, ordinamento degli uffici
e del personale / Previdenza
complementare e integrativa
/ Sistema informativo

LE LEGGI DI BILANCIO della Regione sono tra i provvedimenti che hanno maggiormente impegnato la seconda Commissione anche nel 2023 e che hanno portato ad un confronto, attraverso le numerose audizioni condotte, con le parti sociali, le associazioni di categoria e i rappresentanti del territorio.

ASSESTAMENTI DI BILANCIO

Sono due i provvedimenti di assestamento del bilancio della Regione 2023-2025 esaminati dalla Commissione e poi approvati dall'Aula, il primo a maggio e il secondo a luglio, che hanno reso disponibili risorse per 317,9 milioni di euro.

Con il primo assestamento sono stati utilizzati 172,4 milioni di euro dei 242,1 milioni dell'avanzo di amministrazione 2022, destinati principalmente al finanziamento per l'ampliamento dell'ospedale (60 milioni), per il "Bonus entreprises" (14,5 milioni), per i mutui prima casa (35 milioni), per gli impianti a fune (13,5 milioni), per l'estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti (49,5 milioni).

Le risorse messe a disposizione con il secondo assestamento sono state di 145,5 milioni di euro, di cui 70 milioni provenienti dall'avanzo di amministrazione non utilizzato nel primo assestamento, cui si sono aggiunti 28 milioni da maggiori introiti per l'Iva e 47,5 milioni dalla distribuzione degli utili della Cva Spa. Numerosi gli interventi, tra cui i trasferimenti aggiuntivi per gli enti locali, per la riduzione del rischio idrogeologico e della crisi idrica, per l'edilizia residenziale, per la difesa del suolo, per l'estensione dell'indennità di attrattività sanitaria, per gli aiuti alle aziende zootecniche.

DEFER E LEGGI DI BILANCIO

Il Documento di economia e finanza regionale 2023-2025, il cui esame in Commissione è iniziato i primi di ottobre e poi approvato dal Consiglio il 10 novembre, è il principale documento di programmazione finanziaria e, per la prima volta, monitora l'attuazione degli obiettivi iscritti nel precedente Defr. Tema cardine è la sostenibilità a medio e lungo termine, concretizzata negli obiettivi specifici di settore: la sicurezza e il presidio del territorio; lo sviluppo economico ed energetico; la dignità del lavoro; l'attenzione al sociale e al volontariato, i servizi alla persona.

Le leggi di bilancio della Regione 2024-2026 sono state oggetto di un articolato confronto con gli stakeholder, che sono stati sentiti in Commissione tra novembre e dicembre. Il percorso si è poi concluso con l'approvazione in Aula a metà dicembre: il documento finanziario pareggia in 1.819 milioni per il 2024, 1.687 milioni per il 2025 e 1.594 milioni per il 2026. Le spese correnti previste, al netto del contributo al risanamento della finanza pubblica nazionale di 82,8 milioni, si attestano a 1.250 milioni di euro, mentre gli investimenti (pari a circa il 23% della spesa totale) superano i 374 milioni di euro nel 2024: al primo posto figura la tutela della salute, cui è destinato il 25,3% delle risorse, quindi l'istruzione e diritto allo studio (12,5%); in aumento anche le risorse a disposizione degli enti locali.

Affari generali

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

COMPARTO UNICO

Nel corso del 2023, la Commissione ha condotto numerose audizioni sul tema dell'organizzazione degli enti del comparto unico, provvedendo anche a licenziare un disegno di legge in materia di efficientamento organizzativo, poi approvato dal Consiglio a luglio, che ha previsto, nelle more di una revisione organica della normativa regionale 22/2010, che alle posizioni organizzative dei funzionari di categoria D siano attribuite particolari responsabilità, con specifici poteri di firma e di gestione di risorse umane e finanziarie. L'atto fa parte del percorso di riforma della macchina regionale, il cui studio è stato affidato alla SDA Bocconi School of management di Milano, che in prospettiva comprenderà meno coordinatori e dirigenti e più posizioni organizzative particolari. All'attenzione dei Commissari anche il rinnovo contrattuale 2019-2021 del comparto unico e la perequazione dell'indennità di rischio per il Corpo dei Vigili del fuoco e dell'indennità pensionabile per il Corpo forestale. Con la prima Commissione, è stato poi dato il via libera alle nuove disposizioni per il reclutamento dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta - approvate dall'Aula l'8 novembre - che prevedono che, per accedere all'albo dei segretari, sarà necessario un concorso-corso che comprenderà una prova per esami, un corso di formazione e un periodo di tirocinio.

GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA AD USO IDROELETTRICO

Esaminato congiuntamente alla quarta Commissione, il disegno di legge che disciplina il canone annuale e il canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni di acqua per uso idroelettrico è stato poi approvato dall'Aula a metà aprile. Un atto che completa il quadro complesso della gestione del servizio idrico integrato, affidato al Bim e per il cui sostentamento i canoni sono importanti e che necessita di un adeguato sostegno anche in funzione di un contesto di carenza idrica e di aumento del prezzo dell'energia.

Assetto del territorio

Albert Chatrian
Presidente della
terza Commissione

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Albert Chatrian
Vicepresidente Corrado Jordan
Segretario Paolo Cretier
Luca Distort
Chiara Minelli
Dino Planaz
Roberto Rosaire

Competenze della Commissione

Agricoltura / Assetto del territorio
/ Caccia e pesca / Edilizia /
Foreste / Opere pubbliche /
Parchi e riserve naturali /
Protezione civile / Tutela
dell'ambiente / Utilizzazione delle
acque a scopo irriguo / Viabilità
/ Zootecnia

PARCO DEL MONT AVIC

Nel 2023, il Parco naturale Mont Avic è stato al centro di due provvedimenti molto importanti, entrambi approvati all'unanimità, prima in Commissione e quindi in Consiglio. Con il primo, si è proceduto ad ampliare i confini del Parco all'area dell'alta val Clavalité, nel comune di Fénis: con questa modifica, la sua estensione complessiva si eleva quindi a 7.293 ettari. Questo atto rappresenta un'azione concreta dell'attenzione per il territorio valdostano, in un'ottica non solo di tutela ma anche di valorizzazione della sua ricchezza. L'ampliamento di circa il 30% della superficie del Parco consentirà, infatti, di essere volano per l'economia locale, coniugando due obiettivi strategici: la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo economico. Il secondo atto ha dato gambe all'ampliamento, dotando il Parco delle risorse umane necessarie per garantire le attività di conservazione e valorizzazione nel solco della qualità che lo ha caratterizzato fin dalla sua creazione nel 1989. Il disegno di legge ha infatti autorizzato l'ente gestore a procedere al concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di due funzionari di categoria D da assegnare all'ufficio tecnico.

TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

La Commissione ha prodotto un nuovo testo sulle disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, poi approvate dal Consiglio a fine ottobre. Un testo che ha aggiornato la legge regionale 59/1982 incidendo in particolare sul processo autorizzativo degli impianti di depurazione - per renderlo più aderente alle specificità del contesto territoriale -, strettamente collegati agli interventi programmati nell'ambito della fase di riorganizzazione del Servizio idrico integrato avviato con l'approvazione della legge 7/2022.

VALLONE CIME BIANCHE

La salvaguardia del Vallone delle Cime Bianche è stata portata all'attenzione della Commissione con una petizione popolare che è stata esaminata insieme alla quarta Commissione. A conclusione dell'iter è stata approvata una relazione di cui il Consiglio ha preso atto a marzo. Le Commissioni, a maggioranza, hanno ritenuto che mettere da parte ogni proposito di realizzazione di nuovi impianti di risalita nel Vallone fosse in contrasto con le determinazioni assunte dal Consiglio nel 2020 e che, comunque, questi sarà chiamato a valutare lo studio effettuato dalle società concessionarie Cervino Spa e Monterosa Spa e che è preliminare alla valutazione di fattibilità del collegamento. Lo studio, che è poi stato illustrato in Commissione dai vertici delle due Società, ci permetterà di affrontare serenamente questo percorso, approfondendo se è utile al sistema Valle d'Aosta, se può far crescere la nostra regione, accompagnare le sfide future, creare le condizioni per allungare le stagioni, creare posti di lavoro e dare nuove opportunità a tutti coloro che vivono e credono nella montagna, sapendo che l'ambiente è il nostro bene più prezioso.

Assetto del territorio

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

MUTUI PRIMA CASA

Sono approdate in Commissione anche le modifiche ai requisiti per l'accesso ai mutui per la prima casa, dopo che un'ordinanza del Tribunale di Torino aveva accertato il carattere discriminatorio del requisito della residenza quinquennale. Aver tolto questo criterio rappresenta un'ulteriore misura di attrattività del territorio: oltre a sostenere chi è residente da sempre, è anche importante incentivare le persone che, con le loro famiglie, decidono di venire a lavorare e investire nella nostra regione attraverso l'acquisto di una casa o la ristrutturazione di un immobile.

AMPLIAMENTI STRUTTURE RICETTIVE

La Commissione ha anche espresso parere sulle modifiche - poi approvate dall'Aula a inizio maggio - alla disciplina di alcune fattispecie di interventi di ampliamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture turistico-ricettive. In particolare sono stati regolamentati i cambi di destinazione d'uso delle attività turistico-ricettive che se attivati non potranno consentire di beneficiare degli aumenti volumetrici previsti dalla normativa 11/1998. Con questa norma, il cui obiettivo era quello di fare ordine a fronte di una serie di criticità, abbiamo risposto alla necessità di recuperare l'enorme patrimonio edilizio valdostano, andando a contenere il consumo di suolo, valorizzare il territorio e creare le condizioni per dare servizi agli ospiti in maniera differenziata.

A luglio, la Commissione - congiuntamente con la quarta - ha fatto il punto con il Sindaco di Aosta sulla predisposizione di zone di parcheggio, con annessi collegamenti, adeguate allo sviluppo sostenibile del capoluogo regionale e delle sue potenzialità turistiche. Facendo seguito ad una mozione di RV approvata in Consiglio a novembre, queste tematiche così come il Piano regionale dei trasporti saranno nuovamente affrontate in Commissione.

A fine anno è stato assegnato alle Commissioni terza e quarta il Piano energetico ambientale regionale al 2030. Il Piano sarà oggetto di un confronto articolato, in quanto si tratta dello strumento di pianificazione regionale in materia di energia, che indirizzerà tutti i settori che generano flussi energetici sul territorio.

Sviluppo economico

Roberto Rosaire
Presidente della
quarta Commissione

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Roberto Rosaire
Vicepresidente Corrado Jordan
Segretario Andrea Padovani
Christian Ganis
Erika Guichardaz
Simone Perron
Augusto Rollandin

Competenze della Commissione

Acque minerali e termali /
Artigianato / Attività estrattive /
Casa da gioco di Saint-Vincent /
Commercio / Energia / Industria /
Politiche del lavoro / Professioni
turistiche / Ricerca tecnologica
e sostegno all'innovazione per
i settori produttivi / Trasporti
/ Turismo e ricettività turistica
/ Tutela e sicurezza del lavoro
/ Utilizzo delle acque a scopo
idroelettrico

L 2023 È STATO UN ANNO particolarmente produttivo per la quarta Commissione: sono infatti numerosi gli interventi legislativi sui quali ci siamo espressi che toccano lo sviluppo economico, le professioni turistiche e il sistema dei trasporti.

TURISMO

Il turismo rappresenta un importante atout per la Valle d'Aosta: a completamento dell'offerta ricettiva, quest'anno è stata disciplinata la materia delle locazioni brevi per finalità turistiche, su cui la Commissione ha prodotto un nuovo testo rispetto al disegno di legge iniziale, poi approvato dal Consiglio a luglio. La nuova legge definisce gli alloggi a uso turistico (camere ubicate in prime case e camere o unità abitative qualificate come seconde case), gli adempimenti amministrativi e i servizi erogabili, l'imposta di soggiorno (parificandoli alle strutture turistico-ricettive), la promozione da parte dell'Office régional du tourisme.

Contestualmente, è stata rivista la disciplina dell'imposta di soggiorno, il cui gettito dovrà essere destinato alla promozione, alla valorizzazione e alla manutenzione del territorio, e i cui punti principali sono: applicazione uniforme in tutti i Comuni per assicurare livelli di servizi elevati e omogenei, equità impositiva e semplificazione delle politiche di prezzo.

Sempre in un'ottica di arricchire l'offerta turistica, è stata introdotta la figura professionale dell'accompagnatore di media montagna, la cui gestione è in capo all'Unione valdostana guide di alta montagna attraverso un elenco speciale (accanto all'albo professionale delle guide alpine).

SVILUPPO ECONOMICO

Con una modifica alla legge regionale n. 31/2022 (interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, femminile e da parte dei disoccupati di lunga durata nei settori dell'industria e dell'artigianato), sono state incrementate per il 2023 le risorse destinate al servizio di tutoraggio per la redazione del business plan necessario per ottenere il finanziamento, portandolo a 310mila euro. Il testo posto all'attenzione della Commissione e quindi approvato dall'Aula a fine luglio, si era reso necessario per soddisfare tutte le richieste pervenute ai sensi della norma nata per affrontare gli effetti della crisi economica, sostenere le piccole e medie imprese, favorire l'accesso al lavoro.

Grande attenzione è stata poi dedicata alla ricerca e allo sviluppo, attraverso l'approvazione delle disposizioni in materia di zona franca: una norma innovativa e sperimentale, sulla quale saranno misurati gli effetti nel triennio, ma che rappresenta un punto di partenza per costruire un progetto per il futuro, fatto di ricerca, competenze e radicamento nella comunità.

Sviluppo economico

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

La Commissione ha anche approfondito la proposta di legge del gruppo Lega VdA a sostegno dei distretti del commercio, che non è poi stata approvata a seguito delle perplessità manifestate dalle associazioni di categoria, preferendo rendere strutturale la legge regionale 1/2020 in materia di contributi straordinari a favore degli esercizi di vicinato, che ha consentito di destinare 900mila euro a sostegno di 250 attività con l'avvio di 20 nuove attività commerciali.

TRASPORTO PUBBLICO

Le modifiche alle norme in materia di trasporto pubblico di linea sono state approvate dopo un ampio confronto con le associazioni (il testo è poi stato adottato all'unanimità dal Consiglio a fine novembre): con questa legge, sono stati introdotti titoli di viaggio forfettari anche per il trasporto su gomma locale, gli abbonamenti sono estesi a tutti i cittadini e le agevolazioni potranno essere cumulate con il "bonus trasporti" dello Stato. Una misura che, in concomitanza con l'interruzione del servizio ferroviario tra Aosta e Ivrea per la realizzazione dei lavori di elettrificazione della tratta, va nella direzione di continuare a incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e la riduzione del traffico veicolare privato.

Congiuntamente alla terza Commissione, sono stati sentiti il Sindaco e gli Assessori del Comune di Aosta in merito alle strategie per la predisposizione di un numero di zone di parcheggio con annessi collegamenti, adeguati allo sviluppo sostenibile del capoluogo regionale e delle sue potenzialità turistiche.

PETIZIONI POPOLARI

Nel 2023, la Commissione ha concluso l'istruttoria, congiuntamente alla terza Commissione, della petizione popolare relativa alla salvaguardia del vallone delle Cime Bianche, approvando una relazione che è poi stata illustrata al Consiglio a metà marzo: l'Aula ne ha preso atto e ha respinto una risoluzione del gruppo PCP.

Insieme alla quinta Commissione, è stata inoltre esaminata la petizione "Il riscaldamento non è un lusso", che non è stata portata all'attenzione del Consiglio dopo quanto emerso in sede di audizioni dei promotori, ossia che il testo sarebbe stato redatto dopo l'inizio della raccolta firme.

CASINÒ E CVA

Nel 2024, così come da impegni assunti in Consiglio, la Commissione approfondirà la situazione della Casa da gioco di Saint-Vincent e il piano industriale della Compagnia valdostana delle acque.

Servizi sociali

Andrea Padovani
Presidente della
quinta Commissione

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Andrea Padovani
Vicepresidente Antonino Malacrino
Segretario Albert Chatrian
Mauro Baccega
Roberto Barmasse
Andrea Manfrin
Paolo Sammaritani

Competenze della Commissione

Assistenza sanitaria / Attività culturali / Beni culturali / Diritto allo studio / Formazione professionale / Istruzione / Politiche giovanili / Politiche sociali / Sanità veterinaria / Sport e tempo libero / Tutela della salute

PIANO SOCIO-SANITARIO

Il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025, dopo una lunga gestazione in Commissione e con l'accordo di tutti i gruppi consiliari, è stato portato all'attenzione del Consiglio a metà giugno che lo ha approvato dopo un dibattito di tre giorni. Si tratta del più importante atto di programmazione socio-sanitaria e individua le priorità strategiche per il miglioramento della condizione di salute e benessere delle persone e del sistema di offerta organizzata e integrata dei servizi, pubblici e privati convenzionati. Un Piano che mancava dal 2013 e che mira a una nuova assistenza socio-sanitaria territoriale che, superando la logica puramente erogativa, pone al centro la persona nella totalità dei suoi bisogni. La vision è quella di garantire ai cittadini la possibilità di ricevere cure di qualità, concentrandosi sulla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi, con un'attenzione particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione. Molta importanza è poi riconosciuta alle attività di prevenzione, dal concetto di educazione alla salute a quello di prevenzione attiva, fino anche alle modalità di comunicazione del rischio.

VIOLENZA DI GENERE

A inizio marzo, la Commissione ha espresso parere sul Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere 2023-2025, poi approvato dal Consiglio a metà aprile. Il documento mira a prevenire, contrastare e ridurre gli effetti di una piaga che tocca anche la nostra regione, dove in quattro anni, tra stalking, maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale e revenge porn, sono raddoppiati i reati. Il Piano è quindi fondamentale per la creazione di una risposta coordinata e completa alla violenza di genere attraverso una rete di servizi che assicurano la presa in carico delle donne vittime di violenza e una serie di attività per intervenire sugli aspetti culturali che sono alla radice delle discriminazioni di genere.

PROMOZIONE SOCIALE

La Commissione, a metà luglio, ha concluso l'esame delle modifiche al Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale (legge regionale n. 23/2010), poi approvate dal Consiglio a fine settembre. La legge 23 necessitava di una revisione profonda e il lavoro in Commissione è stato complesso: dopo aver sentito i diversi soggetti che si occupano della tematica, è stato elaborato un nuovo testo di Commissione che rappresenta una sintesi delle varie proposte avanzate nell'ottica di aggiornare gli interventi a favore delle persone e delle famiglie con difficoltà, adeguandoli alle nuove necessità e rendendoli più accessibili e più chiari. In 25 articoli sono declinate le misure economiche e socio-assistenziali a favore di minori, di giovani adulti, di soggetti non autosufficienti e di coloro che versano in condizioni di difficoltà socio-economica.

Servizi sociali

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

ATTIVITÀ TRASFUSIONALI

Uno degli ultimi interventi normativi esaminati dalla Commissione nel 2023 ha riguardato l'aggiornamento della disciplina regionale delle attività trasfusionali e della produzione di farmaci emoderivati, dell'organizzazione delle attività all'interno della Valle d'Aosta e delle modalità di concessione di contributi in favore delle associazioni e delle federazioni dei donatori volontari del sangue presenti sul territorio regionale.

ATTO AZIENDALE USL

Il nuovo atto aziendale dell'Usl, prima di essere approvato dalla Giunta, è stato illustrato alla Commissione a inizio agosto dall'Assessore alla sanità e dal Direttore generale. L'atto fornisce un modello di sviluppo per la sanità valdostana fondato su tre pilastri: un grande ospedale a misura d'uomo per i cittadini (facilitazione dei percorsi, personalizzazione delle cure) e per gli operatori (opportunità professionali grazie a reti nazionali e internazionali, tecnologia, formazione e innovazione e nuove modalità relazionali orizzontali e verticali); il territorio e la prevenzione, con un modello organizzativo innovativo e attento alle esigenze peculiari della nostra regione, che ha avuto l'apprezzamento del Consiglio permanente degli enti locali in riferimento ai servizi che coinvolgono direttamente Comuni e Unités; la comunità, attraverso un finanziamento del Servizio sanitario regionale che sia adeguato ai bisogni di salute e puntando sulla capacità di fare sistema.

LEA E INDENNITÀ SANITARIA

Sul finire dell'anno, la Commissione ha anche approvato le disposizioni urgenti per salvaguardare, a fronte della carenza di personale sanitario, la continuità dei servizi, la regolare erogazione e la qualità dei livelli essenziali di assistenza definiti in rapporto ai bisogni sanitari e di salute della popolazione e alle risorse disponibili. L'atto estende l'indennità sanitaria temporanea al personale della dirigenza non medica, veterinaria e delle professioni sanitarie oltre che al personale delle professioni sanitarie del comparto sanità.

Osservatorio regionale Antimafia

Alberto Bertin

Presidente del Consiglio

Composizione dell'Osservatorio

Alberto Bertin

(Presidente del Consiglio)

Paolo Sammaritani

(Vicepresidente del Consiglio)

Erik Lavevaz

*(Presidente della prima
Commissione consiliare)*

Renzo Testolin

(Presidente della Regione)

Luca Tonino

*(Presidente del Consiglio
comunale di Aosta)*

Ronny Borbey

*(rappresentante del Consiglio
permanente degli enti locali)*

Roberto Billotti e Jean Dondeynaz

*(rappresentanti delle organizzazioni
sindacali)*

Stefano Fracasso e Elio Gasco

*(rappresentanti delle organizzazioni
datoriali)*

Adriano Consol e Gian Paolo Marcoz

*(rappresentanti degli ordini
professionali valdostani)*

Leopoldo Gerbore

*(rappresentante della Chambre
valdôtaine)*

Bruno Albertinelli

*(rappresentante delle associazioni
dei consumatori)*

Fabrizio Bal

*(rappresentante delle associazioni
antimafia, antiusura, antiracket)*

L'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e criminalità organizzata e di tipo mafioso è stato istituito con legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2022, si è costituito formalmente il successivo mese di aprile e si è insediato a luglio dello stesso anno.

Con questo organismo il Consiglio Valle ha inteso mettere a disposizione delle istituzioni politiche regionali e dei rappresentanti del mondo produttivo, sindacale, del lavoro e dell'associazionismo una sede stabile di confronto e approfondimento della criminalità organizzata, allo scopo di favorire la conoscenza del fenomeno, promuovere la coscienza civica e la cittadinanza attiva, agevolare l'adozione di misure efficaci a tutela dei cittadini e dei beni comuni.

L'Osservatorio permanente è composto da 15 membri ed è aperto alle Forze dell'ordine. Le due principali attività sono la promozione della cultura della legalità e la definizione di politiche di indirizzo in materia di legalità e sicurezza. Si avvale di tre membri esperti: Enzo Ciconte, docente universitario tra i massimi esperti in Italia delle grandi associazioni mafiose ed ex consulente della Commissione parlamentare antimafia; Claudio Forleo, giornalista e responsabile dell'Osservatorio parlamentare che monitora le attività di Camera e Senato in materia di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione e diffusione della trasparenza nella pubblica amministrazione; Roberto Gerardi, Segretario generale presso varie amministrazioni pubbliche.

Al suo secondo anno di attività l'Osservatorio si è riunito tre volte. Il 28 aprile 2023 ha deciso di avviare un monitoraggio sul fenomeno mafioso in Valle d'Aosta, con il supporto del Comitato tecnico. Sono state anche presentate le linee prioritarie delle politiche regionali in materia di legalità e di sicurezza per il 2023 ed è stato definito un calendario di massima sui progetti di divulgazione e informazione. Il 23 giugno ha approvato l'attività svolta nel periodo luglio 2022 - giugno 2023. Nella riunione del 12 settembre, tenutasi nella sala del Municipio di Quart, ha affrontato il tema dei beni confiscati alle mafie e ha presentato una prima bozza del progetto "Giovani ambasciatori della Legalità".

Il Comitato tecnico si è riunito cinque volte. Il 2 febbraio sono stati programmati i lavori per le attività da svolgere nell'anno in corso. Il 16 febbraio è stata definita l'organizzazione di un evento pubblico sull'usura. Il 15 maggio è stata affrontata la realizzazione di un'attività di formazione sul tema delle mafie "dai giovani per i giovani". Il progetto "Giovani ambasciatori della Legalità" ha preso forma nella riunione del 14 giugno, in cui il Comitato tecnico è stato incaricato di avviare il monitoraggio sul fenomeno mafioso in Valle d'Aosta. In questo incontro è stata anche prospettata la realizzazione di linee guida di supporto agli enti locali, contenenti strumenti pratici per gli adempimenti in materia di trasparenza, antiriciclaggio e anticorruzione. Il 12 e il 13 settembre i tecnici del Comitato si sono riuniti per ultimare i dettagli del progetto rivolto ai giovani e, in un successivo incontro con l'associazione Avviso Pubblico e con il Celva hanno definito un progetto formativo per le amministrazioni locali per il 2024. L'ultimo incontro si è tenuto nel mese di dicembre per la definizione del monitoraggio sul fenomeno mafioso in Valle d'Aosta.

Osservatorio regionale Antimafia

Per quanto riguarda le attività sul territorio l'Osservatorio antimafia ha organizzato, in collaborazione con il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, due incontri online di carattere formativo rivolti agli enti locali. Il 20 febbraio si è tenuto il seminario "Il contrasto a corruzione e mafie attraverso l'uso del red flags" che si è concentrato sui segnali che possono permettere di identificare la presenza e l'azione delle organizzazioni criminali, sia nel territorio, sia nelle attività e nei settori in cui opera l'ente locale, al fine di individuare le aree esposte a maggiore rischio corruttivo. Il 6 marzo, invece, si è parlato di "Appalti, mafie e corruzione" con un seminario sulla gestione del ciclo degli appalti in relazione ai rischi di corruzione e di penetrazione dell'economia illegale nel circuito economico territoriale.

Nel corso di quest'anno l'Osservatorio antimafia ha organizzato anche una serie di eventi di tipo informativo. Il 27 marzo si è tenuto ad Aosta il convegno "Usura: che fare?" che è stato anche trasmesso in diretta sul sito internet del Consiglio Valle (www.consiglio.vda.it) e sul canale You Tube (www.youtube.it/user/consvda). L'evento aveva come obiettivo quello di portare l'attenzione della popolazione sul problema dell'usura che tende a intensificarsi nei periodi di recessione economica. Il 5 agosto, Morgex ha ospitato l'incontro "Mafia senza frontiere - Dai territori d'origine alle altre realtà europee" in cui si è parlato del percorso dei fenomeni della criminalità organizzata dal punto di vista spaziale e sociale che si sviluppano attraverso la creazione di collegamenti e scambi con soggetti esterni alle organizzazioni: una rete diffusa ed eterogenea che va oltre la dimensione locale.

Per quanto riguarda l'attività specifica rivolta ai giovani, l'Osservatorio antimafia ha organizzato, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell'Università della Valle d'Aosta, il corso "Giovani ambasciatori della Legalità" che si è tenuto dal 27 novembre al 1° dicembre e ha raccolto l'adesione di 19 laureati e studenti universitari. Le lezioni sono state tenute da docenti di vari atenei italiani e testimonial calati nella realtà del fenomeno, con l'obiettivo di formare gli iscritti sulla presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso a livello nazionale, internazionale e locale, e di farli diventare dei veri e propri portavoce della legalità: le loro conoscenze saranno messe a frutto durante una serie di iniziative rivolte alle scuole secondarie della Valle d'Aosta.

Il 2023 è stato un anno intenso e proficuo che ha consentito di gettare le basi per la prosecuzione nel 2024 delle attività poste in capo a questo organismo, puntando con decisione al monitoraggio e alla divulgazione delle criticità connesse alla presenza dei fenomeni mafiosi.

Comitato paritetico

Paolo Sammaritani
Presidente del Comitato

Composizione del Comitato

Presidente
Paolo Sammaritani

Vicepresidente
Paolo Cretier

Alberto Bertin
Pierluigi Marquis
Claudio Restano
Roberto Rosaire

IL COMITATO PARITETICO DI CONTROLLO e valutazione opera per consentire l'esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, prevista dalla legge regionale 3/2011 e dal Regolamento interno del Consiglio, allo scopo di migliorare la qualità della normazione dei processi decisionali. È composto da sei Consiglieri in rappresentanza paritaria della maggioranza e della minoranza consiliare.

L'attività del Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche pubbliche e della qualità della normazione è ripresa nel marzo di quest'anno, dopo un anno di stasi dovuto all'instabilità politica e che ha portato alla costituzione di un nuovo Esecutivo e alla conseguente ricomposizione del Comitato.

Nella sua prima riunione del 16 marzo 2023, il Comitato paritetico ha proceduto all'elezione, al proprio interno, del Vicepresidente del Consiglio Paolo Sammaritani quale Presidente del Comitato e del Consigliere Paolo Cretier quale Vicepresidente. Sono inoltre componenti il Presidente del Consiglio Alberto Bertin, i Consiglieri Pierluigi Marquis, Claudio Restano e Roberto Rosaire.

Il Comitato si è riunito quattro volte dal mese di marzo ad oggi e ha dato corso all'espletamento di una serie di attività, in attuazione delle funzioni attribuitegli dall'articolo 33quater del Regolamento del Consiglio.

In particolare ha effettuato una ricognizione delle clausole valutative contenute nelle leggi regionali vigenti, con il fine di analizzarne il contenuto e valutarne le eventuali modifiche da apportare a quelle più datate e non più rispondenti, in modo efficace, per la loro formulazione, alla funzione valutativa consiliare.

Sono state inoltre esaminate le relazioni di ritorno della Giunta regionale sulle clausole valutative relative ai contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile (art. 19 della l.r. 16/2019), all'attività dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso (art. 6 l.r. 1/2022) e all'attività del Forum contro le molestie e la violenza di genere (art. 4 l.r. 4/2013). Con riferimento a quest'ultima, il Comitato ha proceduto anche all'audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali su alcuni aspetti contenuti nella relazione di ritorno.

Ulteriore lavoro svolto dal Comitato è stato l'esame delle clausole valutative inserite nel disegno di legge n. 103 di modifica degli interventi economici di sostegno e promozione sociale (l.r. 23/2010) e nella proposta di legge per l'istituzione del Fattore famiglia della Valle d'Aosta. Dall'esame della clausola di cui al disegno di legge 103 è scaturita la proposta da parte del Comitato finalizzata alla previsione di una cadenza annuale anziché biennale della relazione di ritorno sulla clausola valutativa de quo. Tale proposta è poi divenuta oggetto di un emendamento accolto dalla Commissione consiliare competente e approvato all'unanimità dall'Aula.

Quanto agli obiettivi prospettati per l'anno di attività del Comitato, è stato dato formalmente avvio, nella riunione del 13 novembre, al programma di attività proposto dal Presidente Sammaritani, e condiviso da tutti i componenti, attraverso l'invio di una nota indirizzata al Presidente della prima Commissione consiliare, nella quale vengono evidenziati, con l'intento di una condivisione di una parte del relativo lavoro, i due obiettivi prioritari del Comitato: la semplificazione del corpus normativo, attraverso la scelta di una materia dal repertorio delle leggi regionali e il riordino della stessa materia, anche attraverso l'abrogazione delle norme non più produttive di effetti, in funzione di una maggiore certezza del diritto vigente; l'elaborazione di linee guida per la formulazione delle clausole valutative, che ne evidenzino elementi tipici ed elementi variabili, e che possano costituire un punto di riferimento per il legislatore in termini di qualità sostanziale della normazione.



GRUPPI CONSILIARI



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

Alliance Valdôtaine - Vallée d'Aoste Unie

Gruppi consiliari

Albert Chatrian Capogruppo
Corrado Jordan Vicecapogruppo
Luigi Bertschy
Luciano Caveri

L GRUPPO ALLIANCE VALDÔTAINE - VALLÉE D'AOSTE UNIE, in coerenza con il programma di Legislatura della maggioranza consiliare anche per l'anno 2023, attraverso gli eletti e i moventi politici di appartenenza, ha contribuito al raggiungimento di significativi risultati nell'ambito dell'attività del Consiglio e del Governo regionale.

Sono evidenti anche in Valle d'Aosta scenari di incertezza che a livello internazionale sembrano essere continuamente alimentati da avvenimenti più o meno lontani dalla nostra regione. Incertezze che inevitabilmente condizionano la vita quotidiana di ognuno di noi.

Nonostante le azioni messe in campo a livello regionale non sembra facilmente superabile la crisi dell'offerta di lavoro in tanti settori economici, sociali e sanitario.

Sono numerosi i provvedimenti legislativi approvati e che danno risposte concrete ed efficaci ai bisogni della nostra regione e dei suoi cittadini, così come sono altrettanto significativi gli atti di programmazione pluriennale in ambito sanitario, del mercato del lavoro, dell'utilizzo dei fondi comunitari. Strumenti che in modo strategico vogliono migliorare la qualità della vita nella nostra regione ed in particolare rilanciare la sanità valdostana per farla uscire quanto prima da questa fase emergenziale, affrontare le sfide della crisi demografica con un'attenzione al territorio e alle zone più marginali della nostra regione, e ancora governare al meglio l'evoluzione del mercato del lavoro.

Dans le cadre de l'activité politique, le groupe Alliance Valdôtaine - Vallée d'Aoste Unie est tout à fait convaincu de l'importance de poursuivre le parcours de recomposition des mouvements et de leurs respectifs groupes au Conseil qui se reconnaissent dans les idéaux autonomistes régionaux. L'objectif est de redonner une centralité à la politique comme élément de liaison entre la représentativité des élus et ceux qui se retrouvent autour des principes qui sont à la base de la pensée politique autonomiste et fédéraliste. Nous sommes certains que ce n'est que par cette voie que nous pourrions améliorer l'action politique au sein des institutions régionales mais, surtout, regagner la confiance de nos citoyens.

Federalisti Progressisti - Partito Democratico

Gruppi consiliari

Paolo Cretier Capogruppo
Andrea Padovani Vicecapogruppo
Alberto Bertin
Jean-Pierre Guichardaz
Antonino Malacrino

L PROGRAMMA DI GOVERNO della Giunta Testolin, in sintonia con quello precedente guidato da Lavevaz, è un segnale di continuità programmatica e amministrativa con quanto votato dalla maggioranza e dal gruppo FP-PD a partire dal 2020.

Essendo in maggioranza, il gruppo ha condiviso i percorsi dei disegni di legge presentati dalla Giunta, passando nelle Commissioni permanenti per essere approvati in Consiglio, spesso con approfondimenti e analisi, formulando proposte in sede di confronto con gli altri gruppi. Il necessario dialogo è alla base di un rapporto politico franco e positivo e le scelte sono condivise in un percorso autonomista-progressista con modifiche legislative necessarie e opportune in un momento di difficoltà delle famiglie ma con proposte efficaci e di prospettiva.

Il dato che l'occupazione sia aumentata al 60% come nel 2008 è certificato: le scelte fatte in questa Legislatura hanno quindi prodotto dei risultati interessanti, positivi ed efficaci.

Una buona Amministrazione va valutata per gli atti approvati e non solo presentati. In questo ultimo anno, abbiamo approvato oltre venti leggi, tra cui alcune del settore turistico proposte a suo tempo dal nostro Assessore Jean-Pierre Guichardaz, ora ai beni e attività culturali e sistema educativo.

Nell'iter di elaborazione del Defr 2024-2026, FP-PD ha sostenuto la necessità di approfondire alcuni temi che devono passare attraverso iter autorizzativi precisi e puntuali, come quello delle Cime Bianche, prima di procedere con la progettazione definitiva.

Un occhio di riguardo trasversale, importante per il gruppo, va alla sanità che deve essere sostenuta anche in un'ottica di grandi cambiamenti del settore e di crisi economica delle famiglie. L'approvazione degli interventi economici di promozione sociale e del Piano regionale per la salute e il benessere sociale ha rappresentato un notevole risultato per la quinta Commissione e per il gruppo FP-PD.

Nel mondo del lavoro e dell'occupazione, deve proseguire l'azione di governo a favore di percorsi professionali e di vita, anche sostenendo le scuole di montagna. Così come il connubio agricoltura-turismo va rafforzato: un esempio sono le compensazioni alla gestione degli alpeggi e i contributi ai piccoli esercizi di vicinato per prodotti commerciali. Rendere vivibile il territorio e garantire occupazione sono carte vincenti per attrarre le famiglie a rimanere o tornare in montagna, a riempire i villaggi e recuperare il nostro grande patrimonio urbanistico.

Il tema dell'isolamento della Regione è un fatto ormai acquisito e diventa necessario fare delle scelte ragionate e non più rinviabili, con l'interessamento del Governo italiano e della Francia: la chiusura del tunnel del Monte Bianco e della ferrovia, il rinnovo della concessione del Gran San Bernardo, la frana di Quincinetto hanno pesanti ripercussioni sulla mobilità interna e in transito sul nostro territorio oltre che sull'economia regionale.

Infine, un obiettivo prioritario per il gruppo FP-PD rimane l'approvazione di un testo di legge condiviso sulle elezioni del Consiglio regionale per garantire stabilità ed efficacia dell'azione politico-amministrativa dell'organo deputato a produrre leggi, adeguate e necessarie alla Valle d'Aosta.

Forza Italia

Gruppi consiliari

Pierluigi Marquis Capogruppo
Mauro Baccega Vicecapogruppo

L GRUPPO FORZA ITALIA ha messo in campo un'opposizione concreta e propositiva, in un anno caratterizzato dal cambio di maggioranza a seguito della lunga crisi del Governo regionale che ha visto l'avvicendamento alla Presidenza della Regione tra Lavevaz e Testolin. Dopo una fase di stallo e di crisi, i confronti politici, ad ampio raggio, hanno avuto l'esito di confermare la continuità dell'alleanza tra partiti locali e la sinistra. Una scelta antitetica rispetto ai valori che ci ispirano, alla nostra visione e all'esigenza che la Valle d'Aosta ha di una politica innovativa centrata sul rafforzamento del tessuto produttivo privato, fondamentale per determinare un processo di crescita, funzionale all'aumento del gettito fiscale, condizione necessaria per rendere possibili e sostenibili le politiche di solidarietà verso le categorie più fragili.

Abbiamo affrontato i temi in discussione entrando nel merito e proponendo alla maggioranza regionale soluzioni concrete e percorribili. Il nostro obiettivo è sempre stato trovare soluzioni che andassero nella direzione di dare risposte ai problemi e alle necessità delle valdostane e dei valdostani.

Uno spirito che ha mosso una forte azione politico-amministrativa del gruppo Forza Italia, esplicitata con un'azione incisiva e capillare su tanti argomenti e che dal punto di vista numerico si sostanzia in 149 iniziative ispettive, oltre 25 accessi agli atti e una proposta di legge.

L'approfondimento delle principali problematiche sociali che si sono evidenziate in Valle d'Aosta ci hanno fatto porre grande attenzione alle famiglie, che negli ultimi anni, più che mai, hanno subito pesantemente le ripercussioni di una pandemia, della guerra ai confini dell'Europa e della crisi energetica. Abbiamo quindi presentato una proposta di legge per ridurre i costi dell'energia elettrica ai residenti in Valle e, quindi, del peso delle bollette sui bilanci familiari ma anche per contribuire al raggiungimento di una regione "fossil fuel free". Grande attenzione poi alla sanità in tutte le sue componenti, l'ospedale, il pronto soccorso, il territorio, la mancanza di personale; al tema dei giovani, della casa, della carenza di infrastrutture sportive e soprattutto alle fasce più deboli che vivono il disagio della disabilità – da promuovere a priorità –, guardando alla riorganizzazione dei servizi sociali e delle strutture per anziani sul territorio. Un occhio di riguardo è andato al lavoro in tutte le sue sfaccettature e al trasporto pubblico (ferroviario e su gomma).

L'approfondimento dei temi più squisitamente economici hanno occupato importanti momenti della nostra attività consiliare. Per citarne alcuni, il dossier sui collegamenti internazionali, la viabilità e le infrastrutture anche locali, Il Piano di ripresa e resilienza, il turismo e l'edilizia, due forti motori di sviluppo, il ruolo delle energie rinnovabili nella Valle d'Aosta del futuro, come strumento di sviluppo e di risparmio per i valdostani e le corrette procedure da adottare per il buon andamento della macchina amministrativa regionale.

Le importanti proposte che abbiamo portato in Consiglio regionale presentano una visione e una strategia per una Valle d'Aosta realmente protagonista nel futuro.

Lega Vallée d'Aoste

Gruppi consiliari

Andrea Manfrin Capogruppo
Erik Lavy Vicecapogruppo
Luca Distort
Raffaella Foudraz
Christian Ganis
Simone Perron
Paolo Sammaritani

L 2023 È STATO UN ANNO travagliato per la Valle d'Aosta, scossa dalla crisi economica e con un rialzo dei prezzi al consumo che ha portato molte famiglie sulla soglia della povertà. In questo quadro difficile, anche la situazione politica non è stata delle più rosee. Abbiamo assistito infatti, ad inizio anno, a un rimpasto di Giunta incomprensibile e, soprattutto, che non ha portato le risposte necessarie per risolle-
 vare il tessuto socioeconomico della nostra Regione.

In questo quadro, il gruppo Lega Vallée d'Aoste ha cercato, come sempre, di fare proposte concrete e di buon senso tutelando le fragilità e rilanciando i punti di forza che la Valle d'Aosta possiede.

Numerose sono state le iniziative ispettive e propositive formulate (403 in un solo anno) a cui vanno aggiunte numerose proposte di legge (ben 5 in un solo anno). Fra queste, la proposta di legge sui Distretti del commercio, che avrebbe permesso di evitare la desertificazione commerciale di alcune aree della nostra regione, mantenendole vive e rilanciandole. Ad agosto abbiamo depositato la proposta di legge "Disposizioni per la valorizzazione degli artisti in Valle d'Aosta", che interviene sulla persona fisica degli artisti, che verranno inclusi in un "Albo degli artisti valdostani", valorizzandoli e proiettandoli verso altre realtà, consentendo loro di ottenere numerosi benefici. Ad ottobre abbiamo poi depositato una proposta di legge per introdurre in Valle d'Aosta il "Fattore famiglia", un indicatore sintetico della situazione reddituale, che premia le famiglie con un maggior accesso ai servizi permettendo di invertire il declino demografico tenendo conto, ad esempio, del numero di figli e delle condizioni di disabilità all'interno del nucleo. Infine, in campo sanitario, abbiamo presentato due proposte per migliorare la vita di chi si occupa della cura della nostra salute. Un emendamento, approvato, che introduce il benessere lavorativo per il personale e un altro, in discussione, che estende le indennità di attrattività anche alle Operatrici socio-sanitarie.

A marzo, a seguito dell'approvazione di una nostra mozione, è stata abolita l'obbligatorietà di presentazione del certificato medico dopo cinque giorni di assenza a scuola, un'inutile incombenza burocratica per le famiglie oltre che un aggravio di lavoro per i medici.

Nel mese di ottobre sono state finalmente inaugurate due panchine colorate, gialla per l'endometriosi e viola per la fibromialgia a seguito di due nostre mozioni. Oltre a queste, dopo un lungo percorso, sono stati approvati i contenuti della nostra proposta di legge per la tutela delle donne affette da endometriosi. Un riconoscimento in Valle d'Aosta di questa patologia ed una attivazione di esenzioni per chi ne è affetto. Sempre a seguito di una nostra proposta di legge che prevedeva interventi per il sostegno ai soggetti che necessitano di assistenza sanitaria fuori dal territorio regionale e alle loro famiglie sono stati deliberati rimborsi e aiuti per chi è obbligato ad uscire dalla regione per ricevere cure adeguate.

Anche quella di quest'anno è stata dunque un'azione forte e concreta, che non si è limitata alla protesta, ma a fianco dell'attività ispettiva ha portato avanti un'articolata proposta che non ha guardato al colore politico, ma al bene comune cercando di passare dalle parole ai fatti.

Pour l'Autonomie – Per l'Autonomia

Gruppi consiliari

Augusto Rollandin Capogruppo
Marco Carrel Vicecapogruppo

L 2023 È STATO L'ANNO in cui il nostro gruppo consiliare ha deciso, con grande senso di responsabilità, di dare il proprio contributo alla risoluzione di una crisi politica protrattasi troppo a lungo, entrando in maggioranza e portando nel Governo regionale la propria visione pragmatica delle azioni da intraprendere per il benessere e lo sviluppo della comunità valdostana. Nel nuovo riassetto di Giunta, il Consigliere Marco Carrel ha assunto l'incarico di Assessore all'agricoltura e risorse naturali, mentre il Consigliere Augusto Rollandin, divenuto Capogruppo, è stato eletto nella Commissione Paritetica e ha svolto il ruolo di Vicepresidente della prima Commissione e componente della quarta.

Durante questi mesi di tenace impegno, ci siamo in primo luogo occupati della tutela del nostro territorio con due delibere riguardanti rispettivamente i consorzi di miglioramento fondiario e i cantieri forestali. Con la prima delibera, abbiamo conseguito il risultato di veder modificati i criteri applicativi per la concessione dei contributi per la gestione, il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle opere di miglioramento fondiario di competenza dei consorzi, delle consorterie e degli enti locali, estendendo l'ammissibilità del contributo per alcune tipologie di spesa che sinora erano escluse dal finanziamento. Con la seconda delibera, relativa anche alle sistemazioni idraulico-forestali e alla difesa del suolo, abbiamo raggiunto il triplice obiettivo di approvare il Piano degli interventi 2023-2025, di consolidare l'aumento delle giornate lavorative degli impiegati forestali da 140 a 150, di riprogrammare gli interventi già deliberati nel 2022 ma non eseguiti oppure non conclusi nei termini prefissati.

Al contempo il nostro interesse si è concentrato sul sostegno e potenziamento di tutti i settori economici valdostani, con particolare riguardo verso quelli in cui maggiormente si rispecchia la nostra identità regionale. Nella legge di variazione al bilancio di previsione 2023-2025, abbiamo ottenuto di inserire due provvedimenti di grande rilevanza: la concessione di un aiuto integrativo alle imprese zootecniche valdostane colpite dai rincari del costo delle materie prime; l'autorizzazione all'acquisto di un macchinario tecnico-scientifico – in sostituzione di quello ormai obsoleto – per i laboratori regionali ubicati presso la sede dell'Assessorato agricoltura. Grazie ad un accordo in via di definizione, abbiamo innalzato da 10 a 30 ettari la soglia minima annuale di nuovi impianti vitivinicoli, in modo che rispondesse alle necessità dei nostri viticoltori. Con forza abbiamo inoltre sostenuto l'importanza di incrementare le iniziative di promozione dei prodotti enogastronomici della nostra Regione, attraverso l'organizzazione di un numero sempre crescente di manifestazioni a carattere regionale e la partecipazione più assidua ad eventi di portata nazionale ed internazionale.

In prima persona, Augusto Rollandin è stato tra i fautori della legge per l'istituzione della figura professionale dell'accompagnatore di media montagna, e nell'ambito della Commissione Paritetica si è dedicato primariamente alle concessioni idroelettriche in scadenza nel 2029, oltre che all'equiparazione economica e previdenziale del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta.

Progetto Civico Progressista

Gruppi consiliari

Erika Guichardaz Capogruppo
Chiara Minelli Vicecapogruppo

LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE LAVEVAZ e dell'Assessore Barmasse, l'ingresso di Pour l'Autonomie in maggioranza e l'elezione, sfumata e riproposta dopo una settimana, del Presidente Testolin hanno aperto l'anno 2023.

Un epilogo cercato, che ha ancora una volta evidenziato l'instabilità creata da questo sistema elettorale e la mancanza di visione programmatica. Nessun nuovo slancio, nessuna concreta attenzione ai grandi temi, sui quali esercitare le prerogative regionali in modo incisivo, per sostenere i cittadini, specialmente i più deboli, l'ambiente, la transizione energetica, la sanità pubblica.

Nuove o vecchie misure di sostegno al reddito (bon chauffage, reddito d'inclusione, bonus social e entreprises) non vengono reintrodotte aspettando indicazioni da Roma; la norma di attuazione per le grandi concessioni idroelettriche è in fase di stallo; in Commissione Paritetica uno dei componenti di parte regionale nominato è consulente giuridico della Presidente Meloni; per la riforma dell'istruzione tecnico-professionale (competenza primaria della Regione) si attende la proposta del Ministero; l'uso massiccio delle ruspe su ghiacciai, nuovi collegamenti intervallivi o mega edifici in alta quota continuano ad imperversare, nonostante le strategie per i cambiamenti climatici, i fondi per monitorare lo scioglimento del permafrost o le tante ricerche su acqua e ghiacciai. Sono esempi di scelte e progetti che non condividiamo. A ciò si aggiunge la prassi di bypassare il Consiglio per decisioni importanti come l'avvio della progettazione tecnico-economica per il collegamento di Cime Bianche o la consegna di una bozza di riforma costituzionale alla Premier.

Il nostro gruppo, attraverso un'opposizione attenta ma costruttiva, ha lavorato con impegno, depositando ben 202 iniziative ispettive e propositive e 2 nuove proposte di legge, per la celebrazione dell'80° anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia e per la promozione e lo sviluppo delle comunità energetiche (Cer).

Sul tema dell'energia PCP ha inoltre presentato puntuali e articolate osservazioni al Piano energetico ambientale regionale (Pear), svolto un'azione costante sui rapporti tra Regione e Cva, sia per quanto riguarda gli indirizzi strategici sia per le politiche tariffarie, mettendo a disposizione il parere commissionato al prof. Giovanni Maria Caruso, che ha confermato la necessità di strette interlocuzioni tra la Regione e Cva. Particolare attenzione si è data ad alcuni progetti edilizi controversi, a vari temi ambientali (VdA "Fossil fuel free", Piano rifiuti, Parco Mont Avic), all'istruzione, alle politiche sanitarie e di sostegno alle persone con disabilità.

Dopo la bocciatura del Consiglio, a gennaio, della richiesta di referendum consultivo sulla nostra proposta di legge in materia di riforma elettorale, abbiamo sollecitato invano, visti gli impegni presi, una bozza di norma da approvare in Consiglio almeno entro la fine del 2023. Stessa sorte per la legge contro le discriminazioni, da noi proposta, e ferma in Commissione da circa 20 mesi.

Continueremo a lavorare con serietà e impegno e con l'atteggiamento forte e coerente che ci contraddistingue.

Rassemblement Valdôtain

Gruppi consiliari

Stefano Aggravi Capogruppo
Dennis Brunod Vicecapogruppo
Diego Lucianaz
Dino Planaz

RASSEMBLEMENT VALDÔTAIN "TORNA" in Consiglio Valle il 15 settembre 2023. La sua denominazione viene dalla storia e guarda al futuro. Una scelta precisa per richiamare quella stessa reazione che si sviluppò in un momento delicato della politica valdostana verso una imposizione a tratti arrogante e una evoluzione politica preoccupante. Il momento storico poi, complesso e difficile, in cui le libertà individuali sono sempre più a rischio, siano esse economiche, politiche o sociali, ci porterà necessariamente a reagire alle spinte conformiste e omologatrici che mettono a rischio la nostra stessa autodeterminazione come comunità e individui. Per fare questo Rassemblement Valdôtain è nato con la volontà di *rassembler* tutte quelle forze libere che si riconoscono nei valori della libertà, dell'autonomia speciale, del federalismo, della salvaguardia dell'identità e delle tradizioni della nostra Valle.

Nell'ambito di meno di un trimestre la nostra attività consiliare si è manifestata in 70 iniziative. In particolare, con riferimento all'attività ispettiva il gruppo ha presentato e discusso 26 interrogazioni, 19 interpellanze e 8 mozioni. Sono stati invece 18 gli ordini del giorno presentati su disegni e proposte di legge, di cui 15 nell'ambito dell'adunanza dedicata al Documento di economia e finanza regionale 2024-2026.

L'11 ottobre 2023 il gruppo ha presentato la sua prima proposta di legge riguardante "Disposizioni concernenti l'istituzione di zone franche urbane e zone franche di montagna in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste" destinata, in caso di approvazione, al Parlamento italiano. Un'azione concreta che vuole (finalmente) proporre una via di attuazione del tanto citato (e discusso) articolo 14 sulla Zona franca del nostro Statuto speciale. Una opzione sicuramente meno "forte" di una norma di attuazione, ma che rispecchia l'agire politico che Rassemblement Valdôtain intende fare proprio: quello della concretezza nell'ambito degli strumenti normativi e politici a disposizione. La scelta di presentare una proposta di legge statale in Consiglio Valle oltre a voler contribuire al dibattito locale in corso sul tema della zona franca con l'auspicio di poter condividere con altre forze politiche tale obiettivo, si propone di favorire l'avvio di utili interlocuzioni con lo Stato italiano sul tema.

L'année 2024 sera la dernière de la XVI^{ème} Législature avant les prochaines élections régionales. Le dernier appel pour le Conseil de la Vallée face aux problèmes de notre Communauté et même pour parvenir à une solution à l'égard des réformes dont notre Etat régional a besoin depuis longtemps. Communautés locales, santé, administration régionale, coût de la vie, rapports avec l'état central représenteront sans aucun doute les dossiers à la une. Dans ce cadre Rassemblement Valdôtain sera présent avec ses propositions concrètes dans l'espoir que son action politique puisse être utile à contrecarrer l'accoutumance générale que trop souvent touche l'action humaine de notre Communauté.

Stella Alpina

Gruppi consiliari

Carlo Marzi Capogruppo

L GRUPPO, COSTITUITO DAL CONSIGLIERE che dal mese di marzo 2023 ricopre la carica di Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, è stato fortemente impegnato nei confronti e nelle condivisioni delle programmazioni e dei temi che orientano l'azione di governo in questa seconda parte della Legislatura.

In particolare, il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2023-2025. Il Piano, condiviso con il Celva, rappresenta il massimo documento di programmazione in ambito sanitario e sociale e pone al centro la prevenzione e la riorganizzazione territoriale integrata tra operatori della sanità e dei servizi sociali, anche avvalendosi delle tecnologie digitali e della telemedicina.

Il nuovo Atto aziendale dell'Usl prevede Centri dedicati alla salute mentale e alle malattie rare e autoimmuni e istituisce nuove strutture complesse e dipartimenti funzionali per le prese in carico e cure multidisciplinari e un gruppo di progetto dedicato alla gestione delle liste di attesa.

Il Consiglio ha inoltre approvato la nuova disciplina delle attività trasfusionali.

Con il contributo del lavoro delle Commissioni, il Consiglio regionale in sede di assestamento ha approvato lo stanziamento di 60 milioni di euro a totale copertura finanziaria del nuovo ospedale regionale per consentirne l'avvio della realizzazione, così come ha stanziato 4,6 milioni di euro a favore degli enti locali per adeguare le strutture socio-assistenziali presenti sul territorio.

L'attenzione è stata inoltre volta ad assicurare la regolare erogazione e la qualità dei livelli essenziali di assistenza, ad incrementare l'attrattività del nostro servizio sanitario regionale e all'aggiornamento della legge regionale 23 del 2010, con nuove risorse e misure a sostegno dell'inclusione sociale, delle donne vittime di violenza, della domiciliarità, dell'assistenza alle persone con disabilità.

Tra le iniziative di rilievo il rafforzamento del contrasto ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, della prevenzione del suicidio, della tutela delle donne affette da endometriosi. Sono stati introdotti interventi a sostegno delle persone che necessitano di particolari prestazioni fuori regione, tra cui le malattie rare, non erogabili dal servizio sanitario regionale.

In collaborazione con le organizzazioni di volontariato sul territorio e l'Azienda Usl, si è aggiornata la formazione del personale operante nell'emergenza-urgenza sanitaria e si sono potenziati i servizi di soccorso.

Sul tema delle politiche abitative si è semplificato il bando per il sostegno alle locazioni e si è avviata una profonda revisione della legge regionale 3/2013 che estenderà al disagio nella sua complessità le attività di analisi e le conseguenti programmazioni.

Sul delicato e sempre più attuale tema del contrasto alla violenza sulle donne, il Consiglio ha approvato il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere. Si è attivato un percorso di presa in carico e trattamento degli uomini autori di violenza e, insieme alla Presidenza del Consiglio e alla Consiglieria di parità, si è realizzato un progetto comunicativo di forte sensibilizzazione.

Union Valdôtaine

Gruppi consiliari

Aurelio Marguerettaz Capogruppo
Roberto Rosaire Vicecapogruppo
Roberto Barmasse
Giulio Grosjacques
Erik Lavevaz
Davide Sapinet
Renzo Testolin

EN 2023, LA VALLÉE D'AOSTE n'a pas été à l'abri d'une série de défis mondiaux, parmi lesquels la persistance de l'instabilité économique, les tensions géopolitiques et les changements climatiques, en devant également faire face à des défis locaux.

Le groupe de l'Union Valdôtaine a relevé ces problèmes en travaillant sur des solutions concrètes pour répondre à la communauté valdôtaine. Un travail partagé avec les autres groupes autonomistes de la majorité au Conseil régional. Cette synergie a permis d'écouter et de prendre en compte aussi les forces minoritaires, assurant que les décisions prises soient représentatives de tous les Valdôtains. De cette façon, le groupe a promu une gestion inclusive et représentative des divers besoins et perspectives régionaux.

Parmi les actions marquantes, l'UV a entrepris une réorganisation de l'Administration régionale visant à améliorer son efficacité et son attractivité et a garanti un soutien financier stable et à long terme aux collectivités locales, permettant une planification plus efficace et ciblée.

Dans le but de créer les conditions pour la stabilité gouvernementale, nous avons présenté une proposition de loi pour la réforme de la loi électorale régionale, qui souligne l'importance d'un équilibre des genres dans les représentations politiques et d'une plus grande stabilité de décisions au sein du Conseil.

En même temps, le groupe a travaillé à la relance de l'économie locale, avec une attention particulière aux sociétés participées, au développement du système montagne et à sa promotion touristique, à l'aménagement du territoire, à l'amélioration de la mobilité dans toute la région, à la mise en œuvre d'actions visant une plus grande durabilité environnementale. Autant d'efforts pour rendre la Vallée d'Aoste une destination touristique encore plus attrayante et promouvoir un développement économique durable. Dans le domaine de la santé, à remarquer l'approbation du Plan socio-sanitaire 2023-2025 pour une assistance territoriale intégrée qui part des besoins de nos petites communes de montagne.

Le groupe a aussi soutenu des politiques pour simplifier l'accès aux aides pour les entreprises agricoles touchées par des calamités, établissant des critères pour l'attribution rapide et ciblée des subventions. Dans le contexte du changement climatique, nous avons regroupé l'environnement, la protection du territoire et les travaux publics au sein d'un même Assessorat afin d'apporter une réponse efficace aux autorités locales.

En matière d'Europe, l'UV a toujours appuyé les luttes des minorités linguistiques: cette année, en particulier, nous avons donné notre soutien au peuple Corse qui demande depuis toujours la reconnaissance de sa propre langue.

Malgré les changements à la Présidence de la Région et aux Assessorats, le groupe a maintenu une cohérence dans sa composition, restant à sept élus, comme au début de la Législature. Cette continuité démontre la solidité et la cohésion interne du groupe.

En regardant vers l'avenir, l'UV, consciente de son rôle et de la confiance que la communauté lui donnée, s'engage à poursuivre son travail sur des projets stratégiques, à relancer les relations avec les autres régions et les entités internationales, à renforcer les politiques environnementales et sociales, à promouvoir la Vallée d'Aoste comme une région de pointe en termes d'innovation et de développement durable.

Gruppo Misto

Gruppi consiliari

Claudio Restano Capogruppo

A PARTIRE DAL MERSE DI MARZO, data di insediamento della Giunta Testolin, mi sono collocato all'opposizione, in un'area autonomista, liberale e riformista, dichiarando che la lunga crisi attraversata non era stata né voluta né tanto-meno provocata dall'associazione "Evolvendo" che rappresento in Consiglio. Avevamo invocato una nuova fase politica basata sul confronto, in grado di fornire una stabilità politico-amministrativa che andasse oltre il continuo "tirare a campare", in un percorso che conducesse alla "Seconda Autonomia", passando inevitabilmente attraverso la riforma della legge elettorale. La soluzione proposta al Consiglio non è stata, come auspicato, oggetto di un confronto e del conseguente compromesso politico richiesto, ma ci si è limitati a risolvere i conflitti personali.

Durante il 2023, ho quindi indirizzato le mie forze verso un'azione politica di opposizione costruttiva, attraverso la presentazione di tre proposte di legge. La prima, in materia di sanità, è volta all'incentivazione del personale dell'Ausl appartenente alle professioni sanitarie non mediche; la seconda riguarda la prevenzione della salute nell'ambito dell'Osservatorio sul servizio idrico integrato; la terza è indirizzata al sociale con la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Ho altresì presentato 12 ordini del giorno durante l'esame del Documento economico finanziario e del Piano della salute e del benessere sociale. Grande rilievo ho riservato al settore sanitario, partendo dagli investimenti per la realizzazione di nuove strutture attraverso i fondi propri e quelli del Pnrr, passando attraverso le problematiche relative alla formazione, reclutamento e retribuzione del personale per arrivare all'organizzazione aziendale, senza trascurare la qualità dei servizi erogati e le liste di attesa che sono ancora molto lunghe.

Lo stato di salute della popolazione viene determinato da corretti stili di vita e da scelte importanti sulla prevenzione primaria in sanità, alla formazione di giovani e anziani e alla diffusione dello sport per tutti. Si tratta di temi che mi hanno visto interprete dei bisogni della popolazione attraverso interpellanze, interrogazioni e ordini del giorno.

Estrema attenzione ho posto nei confronti del binomio sport e turismo, che per la nostra regione significa parlare anche dell'industria più importante del territorio. La crescita e la formazione dei giovani, indirizzandoli verso le professioni della montagna, dello sport e del turismo, permette di rendere l'offerta turistica di profilo più elevato.

Una regione competitiva passa necessariamente attraverso un'amministrazione performante e snella in grado di trasformare velocemente le decisioni politiche in atti amministrativi e servizi al cittadino. Ho, pertanto, prodotto iniziative riguardanti la riforma della PA e la valorizzazione del personale regionale.

L'avvento della Seconda Autonomia deve puntare all'ottimizzazione di tutto il potenziale umano, tecnico, economico e culturale: la sfida si giocherà sull'incremento di qualità che sapremo imprimere al sistema Valle d'Aosta, con un progetto lucido e tenacemente perseguito dove niente può essere lasciato al caso. L'Autonomia deve essere un pensiero forte, capace di definire una serie di valori condivisi e tali da motivare culturalmente il senso di appartenenza a questa comunità e al suo irrinunciabile particolarismo.



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA